

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
“PARTHENOPE”



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CDS
STATISTICA E INFORMATICA PER
L'AZIENDA, LA FINANZA
E LE ASSICURAZIONI
ANNO 2018

APPROVAZIONE CONSIGLIO CDS 18/02/2019

APPROVAZIONE CDD 20/02/2019

APPROVAZIONE SA 20/02/2019

APPROVAZIONE CDA 20/02/2019



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO L-41

Denominazione del Corso di Studio: STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE (AA 2013/14 – AA 2016/17) - STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI (AA 2017/18), Classe: L-41

Sede: NAPOLI, DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI, via G. Parisi, 13, Napoli.

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Periodo di riferimento del rapporto: AA 2013/14 – AA 2017/18

Gruppo di Riesame

Componenti

Prof. Giovanni De Luca (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig. Carmine Romano (rappresentante degli studenti)

Prof. Andrea Regoli (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria Margherita Pagliuca (Docente del CdS)

Prof.ssa Maria Rosaria Formica (Docente del CdS)

Dott. Giuseppe Sales (personale amministrativo)

Sono stati consultati i docenti del Corso di Studio in oggetto oltre che una parte dei docenti del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi.

Il Gruppo di Riesame si è formalmente riunito nel giorno 12/12/2018 e in via telematica il giorno 21/12/2018. Una prima versione del Rapporto è stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio del 16/01/2019. Il Rapporto è stato quindi discusso in un'audizione convocata dal Nucleo di Valutazione il 25/01/2019. La versione finale è stato approvata dal Consiglio di Corso di Studio del 18/02/2019.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1. Creazione di un Comitato di Indirizzo.

Azione intrapresa. La creazione di un Comitato di Indirizzo costituito da personalità del mondo del lavoro e delle professioni in relazione agli obiettivi formativi è stata definita nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico come un'esigenza non più procrastinabile. Tale esigenza di fatto costituiva un recepimento del rilievo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo che in sede di audizione (in data 26/07/2017) aveva sottolineato la mancanza di un'analisi della domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento finalizzata ad acquisire le esigenze del mondo del lavoro.

In particolare, il precedente Rapporto di Riesame Ciclico si è proposto l'obiettivo della creazione di un Comitato di Indirizzo con il corso di Laurea Magistrale in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie", classe LM 83, attivato presso lo stesso Ateneo, in grado di contribuire in maniera significativa al miglioramento dell'offerta formativa dei CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 28 novembre 2017 ha proposto la costituzione di un Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni" (classe L-41) e "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche Finanziarie" (classe LM-83). Il Comitato è stato costituito formalmente con DR n. 19/2018 con la seguente composizione:

- Dott.ssa Angela Digrandi, Dirigente dell'Ufficio Territoriale della Campania, ISTAT sede territoriale per la Campania;
- Prof. Giampaolo Crenca, Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari – Ordine nazionale degli attuari;
- Prof. Paolo Garonna, Segretario Generale della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF);
- Dott. Elis Gazzetti, San Paolo Invest, D.M. Campania.

Il primo (e unico) incontro si è svolto il giorno 7 febbraio 2018 per l'approvazione dell'Offerta Formativa 2018/19. L'incontro, a cui hanno partecipato il dott. Cinquegrana (ISTAT, in sostituzione della dott.ssa Digrandi), il prof. Urcioli (CNA, in sostituzione del Prof. Crenca) e il dott. Gazzetti (SanPaolo Invest), si è rivelato molto proficuo.

Il dott. Cinquegrana ha giudicato complessivamente buona la proposta, in particolare ha apprezzato la presenza delle materie statistiche in ambito finanziario nonché la presenza ed il peso della statistica economica. Ha poi fornito suggerimenti migliorativi.

Il Prof. Urcioli ha espresso un parere favorevole al corso, offrendo una serie di spunti di riflessione, comprendenti proposte di aggiornamento, osservazioni sull'evoluzione della professione di attuario e proposte di collaborazione con l'Ordine.

Il dott. Gazzetti ha sottolineato l'importanza della figura del *risk manager* mettendo in evidenza come la domanda per questa figura professionale sia di gran lunga superiore all'offerta.

Alcuni suggerimenti puntuali sono stati recepiti nei programmi degli insegnamenti. Il prof. Sanguigni ha inserito nozioni di *accounting* nell'ambito del corso di "Economia e Gestione delle Imprese di Servizi" (il prof. Urcioli ha suggerito l'inclusione di nozioni di tecniche di bilancio, speci-



ficamente nella laurea di primo livello, per via dei collegamenti che devono esistere tra il bilancio redatto ai fini contabili e il bilancio redatto ai fini di Solvency II per le imprese di assicurazioni) e il prof. Regoli ha inserito nel programma di Statistica Economica la nozione di Benessere Equo e Sostenibile (il dott. Cinquegrana ha fornito il suggerimento di inserire tra i contenuti il BES, indice valutato dall'ISTAT).

La collaborazione con i componenti del Comitato di Indirizzo ha altresì consentito di organizzare attività di orientamento al mondo del lavoro e approfondimento di specifiche figure professionali a favore degli studenti del Corso di Studio. Nel mese di aprile 2018 è stato organizzato un seminario su “La normazione europea in materia assicurativa: da Solvency 2 alla IDD e l'impatto sull'industria assicurativa” tenuto dalla Prof.ssa Albina Candian (Università degli Studi di Milano) e dall'Avv. Chiara Angarini. Nel mese di maggio 2018, è stato organizzato il Workshop “Insurance and Finance Day” con l'obiettivo di sviluppare un confronto tra accademia e impresa e offrire una visione degli ultimi sviluppi nel mondo della finanza e delle assicurazioni. Durante il Workshop sono stati presentati contributi da parte di relatori di prestigio, quali la Prof.ssa Albina Candian (Università degli Studi di Milano), il Prof. Massimo De Felice (Università di Roma La Sapienza – Presidente dell'INAIL), il Prof. Paolo Garonna (Università LUISS Guido Carli – Segretario Generale della FeBAF) e il Dott. Paolo Bedoni (Presidente della Società Cattolica di Assicurazione); al Dott. Bedoni nel corso del Workshop è stato attribuito un riconoscimento alla carriera per i traguardi raggiunti e per essere punto di riferimento delle nuove generazioni. Nel mese di novembre 2018 è stato organizzato un seminario sulla professione di attuario, relatore Prof. Vincenzo Urcioli (Consiglio Nazionale degli Attuari). Durante il seminario, dal titolo “La professione di attuario: nuove sfide, opportunità e prospettive di crescita”, sono state delineate la rilevanza del ruolo dell'attuario nella società dell'informazione, le sue principali competenze, la distinzione di funzioni tra attuario iunior e attuario, nonché le strategie più efficaci per il superamento dell'esame di Stato per attuario iunior e attuario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. L'azione può considerarsi conclusa. Nella definizione dell'obiettivo era specificato che il Comitato di Indirizzo a regime dovesse incontrarsi tre volte nell'arco di un anno. Il Gruppo di Riesame ritiene che, probabilmente, si tratta di un obiettivo difficile da raggiungere. Piuttosto, come specificato nella sezione 1c del presente Rapporto, il Gruppo giudica più proficuo collaborare con il Comitato e gli enti di appartenenza per l'organizzazione di attività di orientamento al lavoro a favore degli iscritti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio in “Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni” (classe L-41) è attivo presso l'Università di Napoli Parthenope dal 2017/18. In precedenza un altro Corso di Studio della stessa classe (“Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese”) era attivo presso l'Ateneo dall'Anno Accademico 2008/09.

Il Corso di Studio in “Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni” si propone di formare laureati che posseggano un'adeguata conoscenza delle discipline dell'area della Statistica, dell'Informatica e della Matematica Finanziaria coerente con due profili



professionali.

Il primo profilo si identifica con il tecnico statistico-informatico per l'azienda, una figura di ausilio alle principali aree aziendali grazie alle proprie competenze in campo statistico e alla capacità di valutazione dei contenuti informativi delle basi di dati informatiche. Questa figura professionale è in grado di supportare, in particolare: (a) l'area marketing, con la progettazione e conduzione di indagini campionarie, la realizzazione e l'interpretazione di analisi di mercato, nonché l'analisi della *customer satisfaction*; (b) l'area qualità, con l'implementazione di procedure per il controllo della qualità basate su analisi statistiche. I principali ambiti occupazionali si identificano principalmente con aziende private in qualità di analista di dati, addetto al controllo di qualità o consulente informatico, ma anche con società di ricerche di mercato, istituti di credito, enti pubblici, uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale.

Il secondo profilo si identifica con le figure di esperto di attività finanziarie e attuario junior. L'esperto di attività finanziarie deve svolgere funzioni di *financial risk management*, ovvero prevedere, analizzare e saper fronteggiare i rischi connessi alla *governance* di imprese, banche e assicurazioni. Trova impiego in banche commerciali, banche d'investimento e altri intermediari finanziari, imprese di assicurazione, nell'area finanza e controllo di imprese non finanziarie, nei centri di ricerca e di analisi economico-finanziaria, nella pubblica amministrazione, in organismi internazionali, negli organismi di vigilanza. L'Attuario junior deve gestire operativamente l'offerta di servizi assicurativi e previdenziali da parte di imprese assicuratrici, istituti di credito, società di gestione del risparmio e altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati considerando tre aree tematiche di conoscenza: l'area Matematica Statistica Informatica di Base, l'area Statistica Applicata e l'area Matematica Applicata.

La presenza di un Comitato di Indirizzo assicura un legame stretto con il mondo del lavoro e delle professioni in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea. Gli incontri periodici con il Comitato assicurano il continuo allineamento degli obiettivi formativi del CdS alla domanda di formazione proveniente dal mondo delle professioni.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Consolidamento delle attività del Comitato di Indirizzo.

Azioni. Promozione ed organizzazione da parte del CdS di concerto con il Comitato di Indirizzo di attività seminariali a favore degli studenti del CdS per informare sui profili professionali che il CdS si propone di formare illustrandone in dettaglio le relative competenze.

Modalità, risorse e scadenze. Il coordinatore del CdS raccoglierà proposte da parte di ogni docente del CdS per attività da svolgersi di concerto con il Comitato di Indirizzo a favore degli studenti e le porterà all'attenzione del Consiglio di CdS per la definizione di un calendario in cui le attività siano programmate in maniera strutturata.

Responsabile. Coordinatore del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1. Svolgimento di attività di orientamento mirate.

Azione intrapresa. L'azione prevista nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico è lo svolgimento di attività di orientamento mirate attraverso la partecipazione a futuri progetti ministeriali per la promozione delle Lauree Scientifiche. Il bando per la partecipazione al progetto del MIUR "Piano Lauree Scientifiche 2017/18" è stato pubblicato nel mese di ottobre 2018 aperto ai corsi di laurea della classe L-41. Il CdS ha aderito, come nella precedente edizione, ad un progetto nazionale in cui il ruolo di Ateneo coordinatore è svolto dall'Università di Palermo. I CdS partecipanti sono 14 (nella precedente edizione erano 11). L'obiettivo generale è l'aumento qualificato delle immatricolazioni che si ritiene possa essere raggiunto solo attraverso attività di orientamento e informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori per permettere loro scelte universitarie consapevoli. Stimolando la loro naturale curiosità, si porta alla loro conoscenza il percorso di studio in Statistica, evidenziando che si tratta di un percorso in linea con i cambiamenti della società dell'informazione (spesso non noto né agli studenti, né alle famiglie, né alle scuole). In particolare, l'attività denominata *Laboratori per l'insegnamento delle scienze di base* progettata congiuntamente tra scuola e università fornirà a studenti e insegnanti competenze e abilità tecnico-pratiche per rendere la statistica uno strumento di conoscenza della realtà, rifuggendo da metodologie didattiche tradizionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Il progetto nazionale in Statistica è stata presentato nel mese di novembre 2018. Non si hanno ancora notizie sull'approvazione del progetto, ma trattandosi dell'unico progetto per la classe L-41, e considerato il successo della precedente edizione 2014-16, si ritiene che il progetto sarà oggetto di approvazione.

Obiettivo n. 2. Definizione dei profili di partenza degli studenti, delle loro competenze e delle loro abilità.

Azione intrapresa. L'azione prevista nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico è la definizione dei profili di partenza degli studenti, delle loro competenze e delle loro abilità. L'obiettivo è stato definito a seguito di un rilievo presentato dal Nucleo di Valutazione nell'audizione del 26 luglio 2017. Il Nucleo, infatti, aveva contestato al CdS una scarsa conoscenza sulle percentuali di superamento ai test di ingresso e sul numero di studenti a cui sono assegnati OFA. Il precedente Rapporto si è quindi posto l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro con il compito di acquisire i risultati del test CISIA, analizzarli e trarne una sintesi, individuare una opportuna griglia di conoscenze in grado di completare il quadro conoscitivo delle competenze, abilità e motivazioni degli studenti in ingresso al corso, somministrare un questionario e stilare un report.

Nel Consiglio di CdS del 14 /02/2018 è stato creato un apposito gruppo di lavoro che ha acquisito i risultati del test CISIA per l'Anno Accademico 2018/19 e ha relazionato al Consiglio di CdS il 28/11/2018. È emerso che alcuni nuovi immatricolati, pur avendo sostenuto i test CISIA previsti, non sono riusciti ad ottenere il punteggio minimo con lacune presenti in matematica. Inoltre, risulta che non tutti hanno superato i successivi test previsti al termine dei precorsi attivati dall'Ateneo. L'analisi ha quindi permesso di evidenziare la necessità di azioni con un focus sulle



nozioni di matematica che possano permettere di colmare le lacune e ripianare le difficoltà. A tal fine, il docente di Matematica ha incontrato con regolarità gli studenti durante il corso per aiutarli a superare le difficoltà per il conseguimento dell'esame. Inoltre, il Consiglio ha proposto di affidare al prof. Fiore, in qualità di tutor, l'organizzazione di incontri con gli studenti sotto forma di colloquio individuale e/o di gruppo volti all'individuazione delle carenze e al conseguente recupero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. L'azione è ancora in corso. Una prima relazione sull'attività di tutoraggio è prevista alla conclusione del I semestre (febbraio 2019).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le azioni di orientamento in ingresso sono principalmente svolte dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato di Ateneo. I servizi che l'Ufficio ha posto in essere negli anni che rientrano nel periodo del presente Rapporto riguardano la divulgazione delle informazioni (distribuzione di materiale informativo, attività di front office, partecipazione alle principali manifestazioni sull'orientamento, a saloni e fiere per studenti con propri stand), il coordinamento tra scuole medie superiori ed Università e l'accoglienza (giornate di presentazione con informazioni documentarie ed audiovisive mirate e distribuzione e/o invio di materiale informativo).

Si rileva che la maggior parte di queste azioni ha riguardato tutti i corsi di laurea, ragion per cui non è stato possibile approfondire gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali di una laurea generalmente poco conosciuta dagli studenti delle scuole superiori. Al tempo stesso, però, si è trattato di azioni che hanno generalmente raggiunto un alto numero di potenziali iscritti.

A livello di CdS la partecipazione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2014-16 in Statistica ha consentito di porre in essere attività di Laboratorio presso alcuni istituti superiori che hanno rappresentato vere e proprie attività mirate di orientamento. Infatti gli studenti hanno potuto seguire un ciclo di lezioni di 10 ore in cui alcune tecniche statistiche sono state prima presentate e poi applicate a situazioni concrete. Più in dettaglio, nel I anno del Progetto (2015/16) l'attenzione è stata rivolta alla realizzazione di un'indagine statistica attraverso tutte le fasi che compongono il suo disegno (identificazione della popolazione obiettivo; definizione della strategia di interazione con i rispondenti; preparazione del questionario; identificazione e preparazione della "lista"; definizione del piano di campionamento; estrazione del campione e definizione delle procedure di rilevazione; conduzione dell'indagine sul campo; elaborazione dei dati raccolti e discussione sui risultati per la preparazione e stesura del Report Finale). Nel II anno (2016/17) il progetto ha previsto l'analisi di un fenomeno economico-finanziario o sociale, le cui osservazioni sono state rilevate attraverso una apposita indagine statistica oppure attraverso la consultazione di banche dati on-line liberamente accessibili. Il fenomeno è stato poi messo in relazione ad altri fenomeni per individuare una relazione causa-effetto attraverso la specificazione di un modello statistico. L'implementazione del modello è stata quindi discussa al fine di verificare la sua validità oppure la necessità di ricercare soluzioni alternative. La preparazione e stesura di un Report Finale hanno concluso il laboratorio. Nel III anno (2017/18) il progetto si è focalizzato sull'analisi del legame esistente tra due fenomeni (di tipo economico, finanziario o socia-



le), le cui informazioni sono state rilevate attraverso la consultazione di banche dati on-line liberamente accessibili. Sulla base della tipologia del fenomeno (misurazioni quantitative o qualitative) si è proceduto all'analisi statistica attraverso l'opportuna metodologia statistica (correlazione, regressione, analisi del chi-quadrato, ecc.). I risultati sono stati discussi e un Report Finale è stato preparato. In ogni anno una giornata conclusiva è stata organizzata presso la sede di Palazzo Pacanowski con la presentazione del corso di laurea L-41 da parte del Coordinatore e dei Report finali da parte delle scuole partecipanti al progetto. Come specificato dalle Linee Guida del Progetto, un ristretto gruppo di circa 20 studenti appartenenti a una o più classi di III, IV e V superiore deve essere selezionato da ogni istituto di scuola superiore per la partecipazione alle suddette attività sulla base del loro potenziale interesse alla tematica. Considerato che negli Anni Accademici 2015/16, 2016/17 e 2017/18 sono stati attivati, complessivamente, 10 laboratori, il numero approssimato di studenti coinvolti in questi 3 anni è stato approssimativamente pari a 200.

Gli effetti diretti delle azioni del PLS sono al momento quantificati in uno studente che ha partecipato al progetto e si è poi iscritto al Corso di Studio. Tuttavia il Gruppo di Riesame ritiene che esistano anche un insieme di effetti indiretti (quali la diffusione del Corso di Studio) non facilmente quantificabili e che in ogni caso gli effetti (siano essi diretti o indiretti) tendono a manifestarsi con un certo ritardo temporale, dato che a volte gli studenti partecipanti sono delle classi terze o quarte.

Un'ulteriore attività degna di rilevanza è stata la partecipazione ai seguenti progetti di Alternanza Scuola-Lavoro del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi:

- *La nuova finanza d'impresa e il risk manager*, per il liceo scientifico Cuoco-Campanella, Napoli (AA 2016/17) e per il liceo classico Umberto I, Napoli (AA 2017/18);
- *Teoria e pratica di un'indagine campionaria*, per il liceo scientifico Cuoco-Campanella, Napoli (AA 2016/17) e per il liceo classico Umberto I, Napoli (AA 2017/18);
- *Le previsioni statistiche*, per il liceo scientifico Cuoco-Campanella (AA 2017/18);
- *Le analisi di mercato*, per il liceo scientifico Severi, C. di Stabia, Napoli (AA 2017/18).

Poiché in questi progetti di Alternanza Scuola-Lavoro sono state approfondite tematiche di tipo statistico o finanziario che rientrano nei contenuti del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame ritiene che a tutti gli effetti queste attività possano essere annoverate tra le attività di orientamento mirate.

Il Gruppo di Riesame ritiene quindi che è stato interesse del CdS sia partecipare alle attività di orientamento organizzate dall'Ufficio di Orientamento dell'Ateneo (il vantaggio è l'ampia copertura che queste attività riescono ad assicurare) che organizzare attività specifiche attraverso il progetto Piano Nazionale Lauree Scientifiche oppure progetti di Alternanza Scuola-Lavoro (sebbene la platea presenti una consistenza di gran lunga inferiore, la possibilità di introdurre applicazioni statistiche/finanziarie a semplici casi di studio esplicita in modo più chiaro, sebbene naturalmente parziale, alcuni contenuti del Corso di Studio).

Rispetto all'orientamento in uscita, il Cds ha promosso la stipula di convenzioni tra l'Ateneo e aziende operanti nel settore statistico o finanziario nonché l'organizzazione di eventi seminari e giornate di studio con professionisti del settore. Per quanto attiene alla prima direttrice, sono



state stipulate convenzioni tra l'Università di Napoli Parthenope e la FeBAF (Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza), la Insurance Gold Broker, la Interass Broker e Allianz Napoli (società operanti nel settore assicurativo). Non meno importante è l'organizzazione di eventi con l'obiettivo di guidare e informare per l'ingresso nel mondo lavorativo. Nel mese di aprile 2018 è stato organizzato il seminario "La normazione europea in materia assicurativa: da Solvency 2 alla IDD e l'impatto sull'industria assicurativa", nel mese di maggio 2018 si è svolto il Workshop "Insurance and Finance Day" e nel mese di novembre 2018 si è tenuto il seminario sulla professione di attuario, relatore Prof. Vincenzo Urcioli, dal titolo *La professione di attuario: nuove sfide, opportunità e prospettive di crescita*. Di questi si è discusso nella sezione 1b del presente Rapporto. Gli studenti hanno espresso interesse e soddisfazione per l'interazione con esponenti del mondo dell'impresa. A valle di questi eventi, alcuni di questi hanno manifestato interesse per le attività di tirocinio legati al tema della finanza e delle assicurazioni.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste all'ingresso dichiarate nella scheda SUA sono costituite da: (a) elementi di matematica (numeri interi, razionali e reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; elementi di geometria analitica nel piano e nello spazio); (b) conoscenze basilari di informatica, almeno equivalenti, per quanto riguarda i contenuti, al livello della certificazione ECDL Core; (c) conoscenze di base di almeno una lingua straniera.

L'accertamento delle conoscenze di base è avvenuta negli ultimi anni attraverso il test di accesso erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it) che si compone di quattro moduli sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; capacità logiche; conoscenza della lingua Inglese. In caso di mancato sostenimento o superamento del test, è possibile immatricolarsi e sanare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) secondo le seguenti alternative: (a) superando lo specifico test OFA gestito dall'Ateneo, nel mese di settembre a valle di precorsi finalizzati alla preparazione di tale test; (b) acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre dell'anno successivo all'immatricolazione/iscrizione; (c) superando una prova di riverifica OFA organizzata dalla struttura didattica di riferimento generalmente nel mese di ottobre dell'anno successivo all'immatricolazione/iscrizione (Manuale della Qualità dell'Ateneo, procedura 1.1). Nello specifico, il docente di Matematica ha reso disponibile sulla piattaforma Moodle il materiale dei precorsi di Matematica (prerequisiti e test di autovalutazione) col fine di aiutare sia lo studente che, non avendo superato il test CISIA, si appresta a frequentare il precorso sia lo studente che, non avendo superato la prova finale del precorso, intenda valutare le proprie conoscenze di base. Lo studente che non abbia colmato gli OFA con nessuna delle opzioni sopra previste è iscritto come studente part-time al primo anno.

Le conoscenze basilari di informatica sono invece valutate dal docente dell'insegnamento di Fondamenti di Informatica per la Finanza e le Assicurazioni al I anno.

A seguito di un rilievo presentato dal Nucleo di Valutazione nell'audizione del 26 luglio 2017 sulla consapevolezza da parte del CdS delle effettive conoscenze possedute dagli immatricolati, il



CdS ha definito un gruppo di lavoro per acquisire gli esiti dei test CISIA somministrati agli studenti, al fine di avere un completo quadro conoscitivo delle competenze, abilità e motivazioni degli studenti in ingresso (dettagli dell'azione sono riportati nella sezione 1a del presente Rapporto).

Un punto critico è rappresentato dal livello delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei vari insegnamenti. Nell'AA 2016/17 alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" le risposte negative (decisamente no / più no che si) sono state il 19%. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha evidenziato questo dato negativo nella relazione OPIS per l'AA 2016/17. Nel successivo Anno Accademico 2017/18, le risposte negative alla stessa domanda sono state il 12% per gli studenti SIGI ma hanno raggiunto la preoccupante percentuale del 28% per gli studenti SIAFA.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il Gruppo di Riesame ritiene che l'organizzazione didattica posta in essere in passato abbia risposto in maniera soddisfacente alle attese degli studenti nonché alle necessità generali dell'azione didattica.

Gli avvisi, i calendari di lezioni ed esami, i programmi dei corsi sono facilmente accessibili e reperibili. Per ciascun insegnamento è possibile conoscere gli obiettivi specifici del corso, i contenuti del corso, le modalità di svolgimento del corso e della prova finale e il docente titolare in un format coerente con i descrittori di Dublino.

Per supportare nello studio gli studenti (lavoratori e non lavoratori), è a disposizione un portale eLearning (o piattaforma Moodle) dove i docenti degli insegnamenti possono inserire materiale didattico che essi ritengono più utile per la comprensione degli argomenti e il superamento dell'esame.

Per gli studenti con specifiche esigenze (ad es. studenti lavoratori) esiste la possibilità di iscriversi con la qualifica di studente non a tempo pieno come previsto dal regolamento didattico di Ateneo. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 30 (Regolamento didattico del Corso di Studio).

Il CdS favorisce l'accesso ai materiali didattici da parte degli studenti con disabilità fisiche attraverso la piattaforma Moodle, ovvero il portale e-learning a disposizione degli studenti del corso. Per altre forme di disabilità (es. discalculia) si fa riferimento al Delegato del Rettore per i servizi agli studenti con disabilità. Il Consiglio di Corso di Studio ha nominato un tutor come primo referente del Corso di Studio per studenti con disabilità con l'obiettivo di fare da interfaccia tra il Corso di Studio e l'organo centrale tenendo conto delle specificità del percorso di studio.

Nel CdS alcuni docenti ricoprono il ruolo di Tutor e, sul piano operativo, anche mediante incontri one-to-one, supportano gli studenti nel superamento di eventuali difficoltà.

Si segnala, inoltre, che nell'organizzazione dei percorsi didattici il CdS si è posto sin dal 2014 l'obiettivo di stimolare i tirocini curriculari previsti dal piano di studio per 3 cfu, per limitare che gli stessi siano conseguiti attraverso Attività Sostitutive (partecipazione a seminari e convegni). Nell'ultima relazione della Commissione Paritetica si propone la possibilità di poter attivare for-



me di tirocini interni al dipartimento. In altre parole, la CP propone che gli studenti possano potenziare le proprie conoscenze e competenze affiancando un docente nelle attività di ricerca. Il Consiglio di Corso di Studio discuterà la realizzabilità della proposta.

Internazionalizzazione della didattica

Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero sono svolte dall'Ufficio Servizi Internazionalizzazione dell'Ateneo. In generale il Gruppo di Riesame rileva che gli studenti iscritti non hanno manifestato entusiasmo per periodi all'estero. I docenti del CdS sensibilizzano gli studenti allo svolgimento di un periodo all'estero, ma finora un numero molto esiguo di studenti ha svolto l'esperienza. Il Consiglio di CdS è inoltre attivo per l'individuazione di sedi ove sono attivi corsi di studio in materie statistiche sì da offrire agli studenti optanti per queste sedi una gamma più vasta di insegnamenti da cui effettuare la selezione per il Learning Agreement. È attualmente in corso di perfezionamento un accordo con l'Università di Valladolid (Spagna) dove è attivo un Corso di Studio in Statistics.

Modalità di verifica dell'apprendimento

A giudizio del Gruppo di Riesame, le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti appaiono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti riportano le modalità della verifica finale in modo dettagliato.

In generale, la scarsa accuratezza delle schede degli insegnamenti è stata segnalata come un punto critico dal Nucleo di Valutazione dell'Università nell'audizione del 26 luglio 2017. Per gli anni accademici successivi, il Coordinatore del corso ha posto in essere un'opera di controllo della completezza delle schede degli insegnamenti, sensibilizzando i docenti sui seguenti aspetti: (a) descrizione degli obiettivi formativi dell'insegnamento sulla base dei descrittori di Dublino; (b) suddivisione del programma in blocchi di lezioni con l'indicazione delle ore; (c) accuratezza nella descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Nell'AA 2017/18, le modalità di esame sono state definite chiare da parte degli studenti nelle seguenti percentuali: 92% (per gli studenti del CdS SIGI) e 96% (per gli studenti del CdS SIAFA).

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento mirate in ingresso

Azione. Con riferimento ai progetti ministeriali per la promozione delle Lauree Scientifiche, l'attività di laboratorio svolta presso le scuole superiori ha generalmente un grado di coinvolgimento alquanto limitato (le linee guida del PLS suggeriscono che un gruppo ristretto di 15-20 studenti per istituto partecipi a questo tipo di attività al fine di coinvolgere studenti effettivamente interessati). Si intende quindi proporre ai collettivi partecipanti di divulgare presso le proprie scuole i risultati raggiunti per far comprendere ad una più ampia platea le potenzialità dell'analisi statistica.

Modalità, risorse e scadenze. Il Referente locale del progetto Piano Lauree Scientifiche provve-



derà a proporre ai referenti delle scuole partecipanti al progetto la divulgazione dei risultati del laboratorio nell'ambito della propria scuola.

Responsabili. Coordinatore del CdS e referente locale del progetto Piano Lauree Scientifiche

Obiettivo n. 2. Rafforzare e uniformare le conoscenze degli elementi di matematica richiesti in ingresso.

Azione. Promuovere iniziative per assicurare agli iscritti al I anno una conoscenza solida ed omogenea delle nozioni di base necessarie per gli insegnamenti di Matematica I e Statistica, dato che questi sono insegnamenti del I anno propedeutici a molti successivi insegnamenti e quindi costituiscono un importante punto di partenza nel raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Corso di Studio. L'azione di omogeneità è resa necessaria dalla eterogeneità della scuola di provenienza. Questa azione risponde anche a quanto evidenziato nella relazione OPIS AA 2016/17 del NdV circa le carenze nelle conoscenze preliminari prima menzionata.

Modalità, risorse e scadenze. I docenti degli insegnamenti Matematica I e Statistica del primo anno somministreranno agli studenti un unico test per rilevare le loro conoscenze in merito alle nozioni basilari di matematica e alle notazioni largamente utilizzate anche negli insegnamenti di carattere statistico (ad es. sommatoria, doppia sommatoria, produttrice, ecc.). Sulla base dei risultati, organizzeranno, al di fuori dell'orario delle lezioni, le attività di recupero che appaiono necessarie.

Responsabili. Coordinatore CdS, docente di Matematica I, docente di Statistica.

Obiettivo n. 3. Promuovere iniziative di orientamento in uscita per la transizione università-lavoro e per il proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale.

Azione. Organizzare incontri sia con il coordinatore del corso di laurea magistrale presente in Ateneo che costituisce il naturale proseguimento del corso triennale in SIAFA sia con laureati del CdS già inseriti nel mondo del lavoro e con operatori locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Modalità, risorse e scadenze. Il gruppo AQ contatterà il coordinatore del corso di laurea magistrale in "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie" (classe LM83) per proporre un incontro finalizzato ad illustrarne gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Inoltre il gruppo AQ inviterà alcuni laureati del Corso di Studio SIAFA inseriti nel mondo del lavoro a condividere la propria esperienza (su aspetti quali le modalità di ricerca del lavoro, le competenze richieste dall'occupazione in rapporto alla formazione ricevuta) con gli attuali studenti del Corso di Studio. Infine il gruppo valuterà la possibilità di coinvolgere operatori locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. L'azione proposta va coordinata con l'azione prevista al punto 1c del presente Rapporto.

Responsabili. Gruppo AQ.

Obiettivo n. 4. Migliorare la comunicazione all'esterno dell'offerta formativa del CdS.

Azione. Monitorare l'aggiornamento del materiale sul portale ESSE3, con particolare riferimento alle schede dei singoli insegnamenti sui contenuti del corso, i metodi didattici e le modalità di



verifica dell'apprendimento.

Modalità, risorse e scadenze. Il Coordinatore del Corso di Studio effettuerà un monitoraggio all'inizio di ogni anno sulle schede degli insegnamenti e riferirà al Consiglio di Corso di Studio.

Responsabili. Coordinatore del CdS.



3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non sono state proposte azioni di miglioramento nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel Corso di Studio in “Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni” tutti i docenti di riferimento appartengono a settori di base o caratterizzanti per la classe di laurea L-41. Questa situazione aveva caratterizzato anche il precedente Corso di Studio “Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese” al quale sono riferiti gli indicatori calcolati dall’ANVUR per gli anni dal 2013 al 2016. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti (3,8% nel 2013; 3,3% nel 2014; 3,5% nel 2015; 3,2 nel 2016), nonché il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) con valori pari a 6,1% (2013), 3,9% (2014), 5,8% (2015), 6% (2016) sono molto favorevoli in confronto con le medie di area e le medie nazionali. Infine, l’indicatore dato dal rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si è attestato sui valori 7,3% (2013), 2,7% (2014), 4,4% (2015), 7,1% (2016) più bassi nei confronti spaziali proposti dall’ANVUR.

La dotazione delle strutture e servizi a supporto della didattica è giudicata dal Gruppo di Riesame altamente adeguata. In particolare, la totalità delle aule della sede di via G. Parisi è dotata di sistema di video proiezione; inoltre sono presenti 4 aule informatiche (aule A.A.1, A.A.2, A.A.3, e A.B.5) che generalmente soddisfano le esigenze dei docenti che necessitano di strumenti informatici.

I giudizi espressi dagli studenti confermano l’efficienza del sistema. Infatti dall’Indagine Almalaurea sul Profilo dei Laureati emerge che la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è stata sempre ampiamente positiva. Tra i laureati dell’anno solare 2014 il 90,9% ha giudicato le aule *sempre o quasi sempre adeguate* oppure *spesso adeguate*, mentre il 72,7% ha ritenuto le postazioni informatiche *presenti e in numero adeguato*. Le stesse percentuali sono divenute 86,7% e 80% per i laureati del 2015 e 100% per i laureati dell’anno 2016 (sia per le aule che per le postazioni informatiche).

A disposizione degli studenti vi sono anche diverse sale studio, e una biblioteca dislocata però nella sede centrale di via Acton. In generale, gli studenti del CdS poco usufruiscono delle sale studio grazie alla predisposizione di orari di lezioni che limitano al minimo i tempi di inattività tra una lezione e la successiva.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Aumento degli spazi per lo studio individuale

Azioni. Messa a disposizione di un’aula informatica per attività di studio con l’ausilio di un personal computer al di fuori dell’orario delle lezioni.

Modalità, risorse e scadenze. inoltrare richiesta alla Scuola di Economia e Giurisprudenza per la



messa a disposizione a favore degli studenti di almeno 1 laboratorio informatico affinché, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, essi abbiano la possibilità di esercitarsi sui software utilizzati a lezione. Si pone come scadenza l'inizio dell'AA 2019/20.

Responsabili. Coordinatore del CdS.



4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1. Valutazione dell'attrattività del nuovo percorso

Azione intrapresa. Nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico è stato posto l'obiettivo della valutazione dell'attrattività del nuovo percorso, attraverso un'analisi al termine del primo ciclo, ovvero alla fine dell'AA 2019/20, della serie storica degli immatricolati e degli abbandoni a partire dal 2009/10 al fine di verificare la presenza di un break strutturale ovvero un aumento degli immatricolati e una riduzione del tasso di abbandono.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Poiché la scadenza prevista è fissata alla fine dell'AA 2019/20, al momento attuale l'azione non è stata attuata completamente. Sulla base delle informazioni disponibili riferite ai primi due anni del Corso di Studio SIAFA, si è solo potuto osservare che non c'è evidenza di break strutturale nell'andamento delle immatricolazioni rispetto al precedente Corso di Studio SIGI. L'azione viene riproposta nel presente Rapporto.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il monitoraggio del CdS è stato innanzitutto condotto attraverso l'attività della Commissione Paritetica (CP) che ha elaborato la propria relazione alla fine di ogni anno solare. Le osservazioni della CP sono state recepite dai Rapporti di Riesame annuali (poi sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale) preparati dal Gruppo di Riesame dopo il termine dei lavori della CP. I Rapporti di Riesame sono stati quindi discussi in CdS e i relativi verbali acquisiti dal Consiglio di Dipartimento. Il principale strumento a disposizione degli studenti per la segnalazione di eventuali criticità del CdS è stato rappresentato dai Questionari di Valutazione della Didattica. Sia la Commissione Paritetica che i Rapporti di Riesame hanno considerato gli esiti delle rilevazioni. Non è al momento presente una rilevazione delle opinioni dei docenti.

Le opinioni dei laureati sono invece state analizzate in occasione della redazione della SUA del CdS, utilizzando le informazioni presenti nella banca dati del consorzio interuniversitario Alma-laurea (indagine "Profilo dei laureati").

Il CdS ha nominato una commissione di docenti del corso a cui ha delegato il monitoraggio delle carriere e la proposta di risoluzione di tutte le problematiche relative alla carriera dei singoli studenti.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Nell'AA 2017/18 è stata realizzata una modifica di ordinamento per il CdS relativamente ai seguenti aspetti:

a) revisione delle figure professionali target. Nel precedente ordinamento le due professionali principali erano costituite dal tecnico statistico-informatico e dal tecnico gestore di reti e di sistemi telematici. Nel nuovo ordinamento le figure professionali attorno alle quali si è delineata la progettazione sono il tecnico statistico-informatico e l'esperto di attività finanziarie e attuario junior. L'obiettivo di questa parziale revisione è quello di aumentare il numero degli iscritti pro-

ponendo un percorso formativo finalizzato alla creazione di figure professionali che posseggano competenze su tematiche finanziarie e assicurative tali da essere di interesse per società finanziarie e imprese assicuratrici, abbiano più solide conoscenze per la preparazione all'esame di attuario iunior e, nello stesso tempo, abbiano le basi per proseguire in un coerente percorso di secondo livello (laurea di II livello "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche e Finanziarie", classe LM-83) fino al sostenimento dell'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli Attuari;

b) revisione del piano di studi in coerenza con la domanda di formazione. Nel piano di studio del nuovo ordinamento sono stati inseriti insegnamenti coerenti con i nuovi obiettivi formativi. In particolare è stato inserito l'insegnamento di Matematica Finanziaria (II anno) e Teoria del Rischio (III anno). Altri insegnamenti in precedenza non presenti sono Economia del Mercato Mobiliare e Politica Economica e Finanziaria;

c) modifica della denominazione del CdS da "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese" a "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni".

Il lavoro di revisione del percorso formativo ha avuto due principali input:

a) l'analisi della domanda di formazione che ha rilevato, da un lato, come i servizi finanziari ed assicurativi costituivano il settore con una quota molto elevata di imprese che nel 2016 prevedevano l'assunzione di laureati (fonte: Il lavoro dopo gli studi. La domanda di laureati e diplomati nel 2016, Progetto Excelsior (2016); La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane, Progetto Excelsior (2016)) e, dall'altro lato, nello specifico, come la professione del risk manager – con competenze probabilistiche e finanziarie, un'adeguata formazione matematico-statistica e cultura economica – sia diventata una figura molto richiesta dal mercato del lavoro, sulla spinta delle nuove normative (di Basilea per le banche, di Solvency II per le assicurazioni, dal Codice di autodisciplina per le grandi imprese).

b) la richiesta della CP più di una volta manifestata sulla necessità di emendare gli obiettivi formativi al fine di assicurare ai laureati più opportunità nel mondo del lavoro, in particolare nel 2014 [*La Commissione desidera comunque portare all'attenzione del consiglio di corso di studi le difficoltà che gli studenti incontrano nell'affrontare l'esame per l'abilitazione alla professione di attuario (profilo junior). Pur ribadendo la coerenza dell'offerta formativa al profilo professionale desiderato, la commissione riconosce l'importanza di questa figura professionale, appetita dal mercato del lavoro e con ampi margini potenziali di crescita ed esorta il consiglio ad una discussione che riconsideri, almeno parzialmente, nei limiti della normativa vigente e compatibilmente al profilo desiderato, l'offerta formativa con l'inserimento di esami utili al sostenimento della prova per l'iscrizione all'albo professionale. A tal fine, la commissione non può non rilevare che l'albo degli attuari è, attualmente, l'unico albo nazionale a cui può iscriversi un laureato nella classe L-41*] e nel 2015 [*La Commissione desidera comunque ribadire al Consiglio di Corso di Studi le difficoltà che gli studenti tutt'oggi incontrano nell'affrontare l'esame per l'abilitazione alla professione di attuario (profilo junior) – unico albo nazionale a cui può iscriversi un laureato nella classe L-41. Pur sottolineando la coerenza dell'offerta formativa al profilo professionale desiderato, la Commissione riconosce l'importanza di quest'ultima figura professionale, che dimostra ampi margini potenziali di crescita ed esorta il Consiglio ad una approfondita discussione che riconsideri, almeno parzialmente e nei limiti della normativa vigente, l'offerta formativa con*



l'inserimento di esami utili al sostenimento della prova per l'iscrizione all'albo professionale – quali Matematica Finanziaria, Calcolo delle Probabilità ed Economia delle Imprese Assicuratrici].

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Aumento dell'attrattività (interna ed esterna) del nuovo percorso.

Azioni. Per l'aumento della attrattività verso l'esterno, si progetta un incremento delle convenzioni con imprese del settore statistico, finanziario e assicurativo, in particolare per attività di tirocini, e l'organizzazione di eventi (seminari / workshop) aperti anche a studenti del V anno di tipologie di scuole superiori tipicamente di provenienza per gli iscritti al CdS. Per l'aumento dell'attrattività verso l'interno si pianifica un incontro con gli studenti al termine del II anno per la discussione di eventuali criticità.

Modalità, risorse e scadenze. Per verificare il raggiungimento dell'obiettivo si sottopone a test la presenza di un break strutturale rispetto al precedente percorso in un'ottica di medio-lungo termine per il numero degli immatricolati (verifica di un significativo incremento) e per il numero di abbandoni (verifica di una significativa riduzione).

Responsabili. Gruppo AQ.



5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo n. 1. Riduzione del tasso di abbandono

Azione n. 1. La prima delle azioni previste è il monitoraggio della piattaforma e-learning che si realizza attraverso la verifica della creazione delle pagine dedicate a ciascun corso nella sezione dedicata al CdS. Il Coordinatore del CdS, responsabile dell'azione, ha effettivamente verificato che per tutti gli insegnamenti del I e II anno (SIAFA) e del III anno (SIGI) siano presenti le relative pagine e ha invitato i docenti titolari degli insegnamenti ad utilizzare questo strumento per caricare materiale didattico di qualsiasi tipo ritenuto utile per gli studenti frequentanti e non.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Per verificare l'effettiva riduzione del tasso di abbandono, si ritiene necessario attendere la piena entrata a regime del nuovo Corso di Studio, il cui primo anno di attivazione è stato il 2017/18.

Azione n. 2. La seconda azione consiste in un'analisi quantitativa periodica delle carriere degli studenti (in corso e fuori corso). Nel Consiglio di CdS del 14/02/2018 è stato creato un gruppo di lavoro per l'analisi periodica delle carriere. Il gruppo ha relazionato al Consiglio di CdS del 23/10/2018 sui dati raccolti al termine della sessione di esami autunnale evidenziando che risultano 3 iscritti con più di 1 anno fuoricorso (di questi, uno studente deve solo conseguire 3 CFU legati alla discussione della relazione finale, un altro è sospeso per tasse non regolari, infine un terzo, iscritto al II anno fuoricorso, presenta più di un terzo dei crediti da maturare). Tuttavia, la situazione più preoccupante è apparsa quella degli studenti con 1 anno fuoricorso sia per il numero (12) che per i crediti da maturare. Alcuni di questi hanno da maturare oltre 50 CFU, per cui si può ragionevolmente temere che a breve questi possano transitare nella categoria più critica, rappresentata dagli studenti con più di 1 anno fuoricorso. Inoltre sono stati evidenziati gli esami più difficili sulla base del numero di studenti FC che non li hanno ancora sostenuti. Il Consiglio di CdS ha deciso di contattare gli studenti per comprendere le difficoltà che hanno causato il rallentamento della carriera.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Il Coordinatore ha contattato per posta elettronica (in data 20/11/2018) gli studenti dal I anno FC in poi con più di 50 crediti da conseguire invitandoli ad un colloquio per discutere dei problemi incontrati. Tuttavia solo due studenti hanno risposto e accettato un colloquio. Il proseguimento dell'azione prevede innanzitutto un cambiamento del tipo di contatto (da postale a telefonico) al fine di aumentare il numero di risposte.

Azione n. 3. La terza azione è l'assicurazione di un supporto informativo in itinere. I nuovi iscritti sono stati accolti nel primo giorno di vita universitaria dal Coordinatore del corso e dai docenti Perla e Formica per la presentazione del percorso di studi, delle opportunità e degli sbocchi professionali di un laureato della classe L-41. Inoltre gli studenti del II anno sono stati incontrati dal Coordinatore del corso e dalla prof.ssa Perla per discutere degli esami opzionali e delle opportunità di tirocinio. Per le stesse ragioni il Coordinatore ha incontrato gli studenti del III anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Si evidenzia la necessità di rafforzare l'attività di orientamento in itinere, in particolare creando un referente per i tirocini che agisca da interfaccia tra gli studenti, l'Ufficio Placement e le aziende interessate.



5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata approvata dal Consiglio di Corso di Studio in data 10/12/2018.

Di seguito si riportano i commenti ai vari indicatori suddivisi in sezioni. Poiché gli indicatori sono calcolati fino al 2016, essi sono riferiti al Corso di Studio in "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese"

Sezione Iscritti

Il gruppo di indicatori iC00 segnalano nella maggior parte dei casi una inversione di tendenza rispetto al biennio precedente. In particolare, nel 2016 gli indicatori iC00a, iC00b e iC00d risultano migliorati rispetto all'anno precedente (2015), ma non rispetto al dato ancora precedente (2014). L'indicatore iC00e evidenzia, invece, solo una attenuazione del trend negativo, infine l'indicatore iC00f è praticamente in linea con gli anni precedenti. Tutti gli indicatori nel 2016, tuttavia, sono inferiori rispetto alla media di area e alla media nazionale (e quest'ultimo confronto risulta particolarmente sfavorevole).

Indicatori di didattica

L'indicatore iC01 registra un valore (37,3%) inferiore ai due valori precedenti della serie interrompendo il trend crescente che aveva manifestato nei precedenti anni. Nel confronto spaziale, l'indicatore è in linea con gli altri Atenei dell'area, ma non con la media degli Atenei nazionali (nei due anni precedenti, l'indicatore era risultato migliore rispetto alla media nazionale). L'indicatore iC02 si presenta decisamente in linea con il precedente dato, confermando una superiorità rispetto sia alla media di area che alla media nazionale. L'indicatore iC03 ha subito un miglioramento (8,7%) ma continua a rimanere non competitivo con le medie di area e nazionale. L'indicatore iC05 risulta nel 2016 in linea con i precedenti. È minore della media di area e, in misura notevole, della media nazionale. L'indicatore iC06 (e le sue varianti) continua ad essere superiore nel confronto con le medie di riferimento. Infine, l'indicatore iC08 rimane costante al 100% dal 2015 al 2017, ed evidenzia la presenza all'interno dell'Ateneo delle competenze necessarie per un Corso di Studio della classe L-41.

Indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori di internazionalizzazione continuano a presentare forti criticità. Dall'analisi dei dati emerge, tuttavia, che l'indicatore iC10 ha registrato un valore positivo, dunque in miglioramento rispetto ai valori nulli degli anni precedenti, mentre nessuna variazione è osservata per i restanti due indicatori. Per quanto attiene ai confronti spaziali, l'indicatore iC10 è superiore sia alla media di area che alla media nazionale, l'indicatore iC11 è sempre nullo come le medie di area ma inferiore alla media nazionale, mentre l'ultimo indicatore nell'anno 2016 è nullo e inferiore alle due medie di riferimento.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

L'indicatore iC13, che segnala la percentuale di CFU conseguiti sul totale CFU e dunque la capacità degli immatricolati ad affrontare con successo il carico didattico dell'anno più difficile, ovvero il primo anno, presenta una buona performance anche nel 2016, pur con una leggera flessione rispetto al 2015, ma in miglioramento rispetto al 2014. Nei confronti spaziali (sia di area che na-

zionale) l'indicatore è vincente come già nel 2015. Anche l'indicatore iC14, che misura la soddisfazione degli studenti testimoniata dal proseguimento nel II anno dello stesso Corso di Studio, presenta un valore nel 2016 un po' inferiore rispetto al 2015, con l'implicita riduzione del tasso di crescita atteso. Tuttavia l'indicatore è sempre maggiore del corrispondente valore medio di area e in linea con il corrispondente valore medio nazionale. Anche gli indicatori iC15 e iC15bis presentano valori nel 2016 un po' inferiori rispetto al 2015. E anche in tal caso la conseguenza in termini di previsioni è un'attenuazione del tasso di crescita atteso. Nei confronti spaziali, al contrario, questi indicatori mostrano ottime performance nell'anno 2016 (come pure nel 2015). Gli indicatori iC16 e iC16bis seguono sorte simile a quella degli indicatori precedenti: presentano valori nel 2016 inferiori rispetto al 2015. Ma presentano altresì valori inferiori rispetto ai corrispondenti valori medi di area e ai corrispondenti valori medi nazionali. L'indicatore iC17 inverte la tendenza, presentandosi nel 2016 superiore rispetto agli ultimi 2 anni. Tuttavia, soffre ancora dei confronti spaziali, risultando inferiore sia alla media di area che alla media nazionale. L'indicatore iC18 ha una percentuale pari al 100% risultando in crescita rispetto agli anni precedenti. Inoltre nei confronti spaziali domina nettamente rispetto alla media di area che alla media nazionale. L'indicatore iC19 ha assunto un valore molto elevato nel 2016, 96,2%, ed è in linea con il valore atteso. Nei confronti spaziali è superiore alle altre medie.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (percorso di studio e regolarità delle carriere), l'indicatore iC21 mostra un valore elevato (92,9%), risultando migliore delle due medie di riferimento. L'indicatore iC22 presenta invece un valore molto inferiore rispetto agli ultimi 2 anni (5,6%) e ciò si riflette anche nei confronti spaziali, già poco soddisfacenti negli anni precedenti. L'indicatore iC23 dopo essere stato nullo per due anni presenta un valore positivo che è però leggermente inferiore alla media di area e alla media nazionale. L'indicatore iC24 migliora sensibilmente rispetto agli anni precedenti (il valore del 2016 è inferiore di 20 punti percentuali), ma nonostante questo evidente miglioramento esso è ancora su valori molto più elevati rispetto alle medie di area e nazionale.

Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (soddisfazione e occupabilità), l'indicatore iC25 è pari al 100% nel 2016, confermando i valori molto elevati già osservati nei due anni precedenti. La piena percentuale inevitabilmente si riflette positivamente anche nei confronti spaziali (sia di area che nazionale).

Tra gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione (consistenza e qualificazione del corpo docente), sia l'indicatore iC27 che l'indicatore iC28 si collocano al di sotto sia della media di area che (in modo rilevante) della media nazionale.

Conclusioni

Considerando i 7 indicatori definiti dal Nucleo di Valutazione strategici per i singoli Corsi di Studio (iC01, iC10, iC13, iC14, iC16, iC17, iC24), si rileva l'insorgenza di criticità per gli indicatori iC01 e iC16, mentre gli indicatori iC13 e iC14, pur segnando un rallentamento rispetto all'anno precedente, continuano ad essere competitivi nei confronti spaziali. Gli indicatori iC17 e iC24, sebbene in miglioramento, richiedono ancora interventi. Infine l'indicatore di internazionalizzazione iC10 segnala una possibile inversione di tendenza da confermare nei successivi anni.



Considerando infine i 10 indicatori più significativi per il Corso di Studio segnalati nella precedente Scheda di Monitoraggio Annuale (iC01, iC02, iC05, iC08, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC24), si evidenzia l'ulteriore incremento dell'indicatore iC02 e la conferma dell'indicatore iC08 al livello massimo.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1. Miglioramento degli indicatori di didattica e regolarità delle carriere, in particolare

iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Azione n. 1. Verificare la creazione e l'aggiornamento delle pagine della piattaforma e-learning di ogni insegnamento e prevedere la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti attraverso un questionario somministrato con Google Drive.

Modalità, risorse e scadenze. Monitoraggio dell'attivazione delle pagine degli insegnamenti all'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, e sollecito ai docenti per l'utilizzo della piattaforma come ausilio allo studio da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti. Predisposizione di un breve questionario per raccogliere informazioni sul grado di utilizzo e di apprezzamento del materiale disponibile sulla piattaforma da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, in ogni semestre.

Responsabili. Coordinatore CdS

Azione n. 2. Prevedere/Potenziare interventi di tutoraggio (incontri con i docenti e/o con i tutor) mirati a risolvere problemi trasversali o legati al superamento di specifici esami, individuati dall'analisi delle carriere degli studenti e dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti.

Modalità, risorse e scadenze. Il gruppo di lavoro costituito per l'analisi delle carriere riferirà al Consiglio di Corso di Studio sugli esiti degli esami al termine delle sessioni invernali (marzo) ed estiva (settembre) per individuare le maggiori criticità. Nello stesso Consiglio si discuterà delle difficoltà e criticità emerse dai questionari sottoposti agli studenti, distinguendo quelle trasversali a tutti gli insegnamenti (o alla maggior parte di essi) e quelle precipue di specifici insegnamenti, a fronte delle quali organizzare azioni di miglioramento.

Responsabili. Coordinatore CdS e docenti del CdS.

Obiettivo n. 2. Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione

Azione n. 1. Sensibilizzare gli studenti ad una esperienza di studio all'estero attraverso una mirata azione di informazione.

Modalità, risorse e scadenze. Il CdS organizzerà ogni anno un incontro con gli studenti interessati delegando un docente del CdS alla presentazione delle opportunità offerte dall'Ateneo, consigliando le sedi e gli insegnamenti più coerenti con il piano di studio, e informando sulle scadenze da rispettare per la compilazione del Learning Agreement.

Responsabili. Coordinatore CdS.



Azione n. 2. Promuovere nuovi accordi Erasmus con Atenei nella cui offerta formativa ci siano specificamente corsi di laurea in Statistica.

Modalità, risorse e scadenze. Laddove possibile i docenti del CdS individueranno sedi estere presso le quali siano attivi corsi di studio con un piano di studio che contenga insegnamenti il più possibile coincidenti con quelli del CdS SIAFA.

Responsabili. Coordinatore CdS e docenti CdS.